

PNRR - Missione 1 Componente 1 Asse 1

**ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 5,
COMMA 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.4.2 DEL
PNRR –**

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI

CUP C54E21004810006

TRA

l'**AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE** (di seguito anche «**AgID**» o «**Agenzia**») con sede legale in Roma, via Liszt n. 21, C.F. 97735020584, in persona del Direttore Generale Ing. Mario Nobile

E

la Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige (di seguito anche «**PAB**» o «**Amministrazione**») con sede legale in Bolzano, piazza Silvius-Magnago n. 1, c.a.p. 39100, C.F. 00390090215, in persona di Arno Kompatscher, in qualità di Presidente e legale rappresentante della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige (di seguito “Soggetto attuatore”) (congiuntamente indicate anche come «**Parti**»)

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i., con cui è stata istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega all'innovazione tecnologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore

Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO che la Provincia Autonoma di Bolzano è rappresentata dal Presidente Arno Kompatscher, eletto il 18/01/2024 con pieni poteri di firma del presente Accordo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” e in particolare l'art.2;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale del 22 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024” della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 “Danno significativo agli obiettivi ambientali”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, “Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*”, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare:

VISTO l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l’art. 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l’art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l’altro, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e in particolare l’art. 1 commi 1037 - 1050;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante

l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”;

VISTA la legge del 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare del 11 luglio 2022, n. 1 - Unità di Missione PNRR - Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento;

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario di Stato sono stati conferiti l’incarico per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e le funzioni assegnate al Presidente del Consiglio dei ministri relative all’Agenzia per l’Italia digitale di cui all’art. 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO il successivo quadro normativo e regolamentare concernente il sistema di gestione e controllo del PNRR;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;

CONSIDERATO che la Tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 6 agosto 2021 individua la PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale amministrazione titolare di risorse per l'investimento 1.4. della Misura 1.4.2;

CONSIDERATO che il PNRR nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.4.2: “Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” destina 80.000.000,00 di euro per la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro;

RITENUTO che, in considerazione del decreto legislativo n. 36/2023 che a far data dal 1° luglio scorso ha abrogato il decreto legislativo n. 50/2016, agli accordi di collaborazione con i soggetti sub-attuatori per la realizzazione dell'intervento in questione continua ad applicarsi, in forza del principio generale *tempus regit actum*, la disciplina di cui all'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, cui s'informa l'Accordo di collaborazione stipulato tra DTD e AgID e di cui è esecuzione il presente accordo;

PREMESSO CHE

- in data 14/12/2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) hanno stipulato un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione della Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- l'AgID, in base al suddetto Accordo, è Soggetto attuatore della citata Misura 1.4.2;
- l'articolazione, la pianificazione e le azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target previsti per il miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego di risorse, sono dettati dal Piano Operativo previsti dall'Accordo in questione;
- in attuazione di detto Piano Operativo, l'AgID ha la responsabilità di realizzare il progetto “Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”, volto a migliorare l'esperienza

dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati;

- il Progetto si articola in tre principali target:
 1. verifiche di accessibilità di siti web e app di soggetti pubblici e privati (23.000)
 2. attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale mediante iniziative di formazione e comunicazione, e sviluppo di web kit dedicati (120 iniziative)
 3. supporto specialistico e finanziamenti a 55 PA locali per migliorare l'accessibilità dei servizi digitali (*target europeo: 55 Regioni/Città metropolitane/ Amministrazioni pubbliche locali con migliorata accessibilità ai servizi digitali entro giugno 2025*);
- la Misura 1.4.2 del PNRR "Citizen inclusion" miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali prevede il conseguimento delle seguenti milestone e target:
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-9, T2 2022: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app, raggiungendo il 45% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-10, T2 2025: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app. Gli obiettivi sono cumulativi, raggiungendo il 100% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
 - Codice identificativo M1C1-144, T2 2025: AgID fornirà sostegno a 55 amministrazioni pubbliche locali, al fine di: fornire 28 esperti tecnici e professionali; ridurre il numero di errori del 50% su almeno 2 servizi digitali forniti da ciascuna amministrazione; diffondere e formare almeno 3 strumenti volti a riprogettare e sviluppare i servizi digitali più utilizzati di proprietà di ciascuna amministrazione e predisporre la relativa formazione; assicurarsi che almeno il 50% delle soluzioni accessibili tramite ICT, compresi hardware, software e tecnologie assistive, sia a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità, la cui corretta portata applicativa di tale ultimo obiettivo, così come formulato nel Documento europeo, è da intendersi nel modo seguente:
 - assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità, in quanto la voce "hardware" è ricompresa

nelle tecnologie assistive indicate nei Prodotti per la classe 22 della UNI EN ISO 9999:2017 relativa alla comunicazione e gestione dell'informazione;

- Codice identificativo M1C1-00-ITA-11, T2 2025: Iniziative di comunicazione/sensibilizzazione consistenti in: (i) webinar/eventi, (ii) white paper tecnici, (iii) set di dati aperti sul monitoraggio dei risultati dei test di accessibilità, (iv) condivisione di 6 webkit (Unità di misura: Numero di azioni di comunicazione/sensibilizzazione).
- le 55 PA locali identificate nel Piano operativo con il DTD sono: 19 Regioni, 2 Province Autonome, 14 Città metropolitane, 14 Comuni capoluogo di città metropolitane, 6 Comuni individuati in accordo con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- il finanziamento a ciascuna PA locale ha l'obiettivo di:
 - o assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
 - o erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
 - o ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente;
 - o erogare il sostegno finanziario alle PA locali, al cui scopo l'AgID ha individuato i criteri, le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse finanziarie e l'importo massimo previsto a favore della PA come ristoro delle spese effettivamente sostenute condivise con l'unità di missione del Dipartimento per la trasformazione Digitale con e-mail del 11/11/2022, riportate nella relazione trasmessa alla Corte dei Conti nel mese di novembre 2022 con prot. n. 21184 del 14/11/2022;
 - o stipulare un accordo a fronte di un piano operativo proposto dalla PA;
 - o monitorare lo stato di avanzamento del piano operativo con la PA;
- per ricevere il sostegno finanziario da AgID, la PA:
 - o risponde ad un questionario preliminare di assessment;
 - o definisce un piano operativo sulla base degli obiettivi assegnati da AgID, tenendo conto dei massimali di risorse messi a disposizione da AgID;

- esegue gli interventi concordati con AgID, rispettando le tempistiche, il raggiungimento degli obiettivi e le linee guida per la rendicontazione fornite;
- l'art. 15 della legge n. 241/1990 consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del d. lgs n. 50/2016 prevede che il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere delle condizioni ivi previste;
- con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, l'ANAC ha precisato che *"(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d. Lgs.50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico"* e che *"La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l.241/1990, ai sensi del quale "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, com'è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche."*;
- in data 07/07/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale hanno stipulato l'Atto aggiuntivo al sopra citato Accordo di collaborazione ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 2425 del 05/09/2023;
- il presente Accordo persegue un fine d'interesse pubblico a beneficio e vantaggio della collettività, dallo stesso discende una reale suddivisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, sia l'AgID sia la Provincia autonoma di Bolzano forniranno il proprio rispettivo contributo;
- nello specifico, rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento del target connesso al Supporto specialistico e finanziamento a 55 PA locali grazie al quale ottenere un miglioramento dell'accessibilità dell'Amministrazione;

- si rende pertanto necessario disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione in esame;

tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Premesse e definizioni

1. Le premesse, gli atti, i documenti richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. È altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato Piano Operativo, i cui contenuti sono condivisi dalle Parti e rientrano nell'oggetto dell'Accordo stesso.

Art. 2

Soggetto attuatore, Soggetto sub attuatore e interesse pubblico comune alle parti

1. Nell'ambito delle procedure di attuazione degli interventi di cui al PNRR e, in particolare, delle previsioni di cui all'Accordo di collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale citato in premessa, l'AgID ha la responsabilità di Soggetto attuatore delle attività di finanziamento delle 55 PA locali di cui al successivo art. 3.
2. La Provincia autonoma di Bolzano ha la responsabilità di Soggetto sub attuatore per la realizzazione delle attività previste dal Piano Operativo allegato al presente Accordo.
3. Le Parti ravvisano il reciproco comune interesse pubblico nella realizzazione del target di progetto connesso alla realizzazione delle attività di miglioramento dell'accessibilità dell'Amministrazione.
4. Nello specifico, le Parti, per quanto di rispettiva competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare complessivamente l'intervento di cui

sopra, garantendo il raggiungimento di obiettivi e risultati riportati nel Piano Operativo di cui al successivo art. 3, comma 2.

Art. 3

Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per il raggiungimento dei seguenti obiettivi nell'interesse comune:
 - assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
 - erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
 - ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente.
2. Il Piano Operativo allegato al presente Accordo concernente la realizzazione delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente comma 1, individua il dettaglio degli interventi, il relativo cronoprogramma e i costi.

Art. 4

Organizzazione attività, durata e referenti

1. Le attività di cui all'allegato Piano Operativo dovranno essere avviate dal Soggetto sub attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e dovranno essere portate a conclusione entro il 30 aprile 2025, ovvero nella diversa data concordata tra le Parti in sede di eventuale aggiornamento del medesimo Piano.
2. Il presente Accordo e il relativo Piano Operativo allegato possono essere modificati/integrati, nel periodo di validità, attraverso le seguenti modalità:
 - 2.1. le modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità, nonché l'importo complessivo dell'Accordo, sono concordate e adottate mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione delle attività progettuali;

2.2 le restanti modifiche, concernenti ogni altra variazione del Piano Operativo allegato all'Accordo, sono adottate mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

3. Ai fini dell'attuazione operativa del presente Accordo, le Parti designano i seguenti rispettivi referenti:
 - per l'AgID, Soggetto attuatore, dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, in qualità di responsabile dell'Area “Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
 - per PAB, Soggetto sub attuatore, dott. Josef T. Hofer, in qualità di RTD e Direttore della Ripartizione Informatica.
4. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'altra Parte.
5. I referenti svolgono le funzioni di coordinamento tecnico operativo delle attività oggetto del presente Accordo e, in particolare:
 - garantiscono il costante monitoraggio delle attività, anche al fine di proporre adeguate soluzioni ad eventuali criticità emergenti in corso di attuazione;
 - evidenziano eventuali scostamenti rispetto alle attività programmate e ai tempi di attuazione previsti;
 - concordano la riprogrammazione di eventuali economie accertate nel corso dell'attuazione delle attività previste dal Piano Operativo, da destinare a interventi coerenti con gli obiettivi del presente Accordo nell'ambito della Misura 1.4.2: “Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” del PNRR;
 - assicurano che non siano effettuate attività in sovrapposizione con altri interventi del PNRR.

Art.5

Obblighi delle Parti

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'AgID, Soggetto attuatore, si obbliga a:
 - garantire che la Provincia autonoma di Bolzano, Soggetto sub attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti e necessarie per l'esecuzione dei compiti previsti dall'allegato Piano Operativo;

- informare il Soggetto sub attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del presente Accordo, che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - assicurare il coordinamento delle attività di gestione, monitorare lo stato di attuazione nonché il controllo complessivo della misura;
 - vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del tagging clima e digitale;
 - vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - vigilare sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/241;
 - fornire *Linee Guida alla rendicontazione* entro 90 giorni dalla stipula del presente Accordo.
2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Provincia autonoma di Bolzano, Soggetto sub-attuatore, si obbliga a:
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni dell'intervento, come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile appropriata per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021;
 - effettuare i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese prima della loro rendicontazione al Soggetto attuatore;
 - adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e di evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - comunicare al Soggetto attuatore le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni

fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;
- garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (ReGIS);
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto legge 77/2021, come modificato dalla Legge 108/2021;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
- rispettare il principio del DNSH (*Do No Significant Harm*) secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a

comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

- provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
- garantire la realizzazione operativa degli interventi di cui al Piano Operativo allegato al presente Accordo nonché il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Soggetto attuatore;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dalla normativa comunque vigente in materia di affidamenti pubblici;
- dare piena attuazione agli interventi di miglioramento dell'accessibilità come previsto dal Piano Operativo allegato, garantendo l'avvio tempestivo delle attività e conseguire il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati ivi previsti;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma;
- presentare all'AgID la rendicontazione della spesa, nei tempi e nei modi previsti dal successivo articolo 6.

Articolo 6

Risorse finanziarie e rendicontazione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, l'AgID riconosce alla Provincia autonoma di Bolzano, Soggetto sub attuatore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute

- per le attività svolte, secondo quanto riportato nel Piano Operativo allegato, l'importo massimo di euro 920.000,00 (novecentoventimila/00), a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1.
2. Per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di competenza del Soggetto sub attuatore, l'AgID riconosce alla Provincia autonoma di Bolzano, come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, secondo quanto riportato nel Piano Operativo allegato, l'importo massimo di euro 75.000,00 (settantacinquemila/00), a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1.
 3. Successivamente al perfezionamento del presente Accordo, su richiesta del Soggetto sub attuatore, l'AgID rende disponibile a quest'ultimo, entro 30 giorni dalla richiesta e fermo restando la effettiva disponibilità della relativa provvista finanziaria, una quota di anticipazione fino al massimo del 10% dell'importo complessivo di cui al comma 1 e al comma 2, oggetto di successiva rendicontazione
 4. Le successive richieste di trasferimento delle risorse finanziarie a titolo di rimborso, fino ad un massimo del 80% dell'importo riconosciuto, dovranno essere inoltrate dalla Provincia autonoma di Bolzano a rendicontazione dello stato avanzamento lavori, unitamente alla specifica documentazione concernente ciascun atto giustificativo di spesa sostenuta nel periodo di riferimento, come da *Linee guida alla rendicontazione ai sensi del precedente art. 5, comma 1*.
 5. Le suddette richieste sono approvate dall'AgID, come da *Linee guida alla rendicontazione emanate da AgID ai sensi del precedente art. 5, comma 1*, entro i successivi 30 giorni.
 6. Ferma restando l'effettiva disponibilità della relativa provvista finanziaria, le risorse finanziarie successive alla quota di anticipazione di cui al precedente comma 1 sono rese disponibili a seguito della verifica di AgID, come da *Linee guida alla rendicontazione emanate da AgID ai sensi del precedente art. 5, comma 1* della documentazione di spesa e di avanzamento del progetto trasmessa dalla Provincia autonoma di Bolzano alla stessa Agenzia su base quadrimestrale.
 7. La richiesta relativa alla quota a saldo, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà resa disponibile entro 30 giorni sulla base della relazione della Provincia autonoma di Bolzano, approvata dall'AgID come da *Linee guida alla rendicontazione emanate da AgID ai sensi del precedente art. 5, comma 1*,

concernente la conclusione delle attività, il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dall'allegato Piano Operativo, fermo restando l'effettiva disponibilità della relativa provvista finanziaria.

8. Fatto salvo il valore complessivo del presente Accordo la cui modifica/integrazione può essere disposta dalle Parti ai sensi e per gli effetti del precedente art. 4, comma 2, eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario di cui al Piano Operativo allegato al presente Accordo dovranno essere motivate e preventivamente comunicate al Soggetto attuatore e dallo stesso autorizzate mediante corrispondenza. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 20% della voce di costo indicata nel Piano Operativo.
9. Il Soggetto attuatore AgID verifica la corretta alimentazione del sistema informativo ReGiS da parte del Soggetto sub attuatore.

Art. 7

Proprietà industriale e intellettuale

1. La titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale delle soluzioni eventualmente acquisite dalla Provincia autonoma di Bolzano al termine delle procedure di gara è disciplinata dai relativi bandi secondo le leggi applicabili in materia.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo, sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 8

Risoluzione di controversie

3. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, è di competenza della giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Art. 9

Riduzione e revoca dei contributi

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente Accordo, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art.6 comma 1, fino all'eventuale totale revoca del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.
2. Al fine di evitare la revoca, anche parziale del contributo, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione degli interventi oggetto del presente Accordo, in ossequio al principio di leale collaborazione, di imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, il Soggetto sub attuatore si impegna a comunicare tempestivamente al Soggetto attuatore tali problematiche.
3. Qualora dalle verifiche del Soggetto attuatore risulti che il Soggetto Sub attuatore è in ritardo sulle tempistiche previste nel Piano Operativo, il medesimo Soggetto attuatore, per il tramite dei referenti, comunica il ritardo al Soggetto sub attuatore che, entro dieci (10) giorni espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni al fine di recuperare il ritardo accumulato. Le parti si impegnano a concordare un piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.
4. Nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini fissati dal Piano Operativo allegato e/o di mancato rispetto dei Piani di rientro di cui al comma 3 del presente articolo, il Soggetto attuatore potrà revocare il contributo al Soggetto sub attuatore.
5. In caso di mancato raggiungimento dei target di cui al PNRR, per cause imputabili ad Enti terzi coinvolti nell'attuazione della Misura, il Soggetto sub attuatore risponderà nei confronti del Soggetto attuatore della perdita del finanziamento e si rivarrà direttamente nei confronti degli Enti terzi responsabili.

6. Il Soggetto attuatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto sub attuatore e/o agli Enti terzi, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dal Soggetto attuatore in raccordo con l'Amministrazione titolare sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

Art. 10

Risoluzione per inadempimento

1. L'AgID potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo qualora il Soggetto sub attuatore non rispetti gli obblighi a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AgID degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 11

Diritto di recesso

1. Le Parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti della controparte qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano circostanze di natura oggettiva e imprevedibile che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile la conduzione a termine.

Articolo 12

Riservatezza e protezione dei dati personali

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di

utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano al rispetto della vigente normativa unionale europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali e dei provvedimenti emessi dal Garante per la protezione dei dati personali e danno atto di essersi reciprocamente scambiate le dovute informazioni sul trattamento dei dati personali dei rispettivi dipendenti e collaboratori che si occuperanno delle attività di cui al presente Accordo.
5. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

Art. 13

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Qualsiasi comunicazione riguardante il presente Accordo e la sua applicazione avrà efficacia esclusivamente se effettuata tramite i seguenti indirizzi PEC:
 - a) per l'AgID: protocollo@pec.agid.gov.it ;
 - b) per la Provincia autonoma di Bolzano: informatik.informatica@pec.prov.bz.it

Art. 14

Efficacia e disposizioni finali

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e ha efficacia fino al 30 giugno 2025, o, in caso di proroghe, all'eventuale data successiva stabilita tra le Parti ai sensi dell'art. 4, comma 2, del presente Accordo.
2. Il presente Accordo si compone di 14 articoli ed è sottoscritto digitalmente.
3. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Accordo, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti

Per AgID
Il Direttore Generale
Mario Nobile

(firmato digitalmente)

Per la Provincia autonoma di Bolzano –
Alto Adige (PAB)
Il Presidente della Provincia
Arno Kompatscher

(firmato digitalmente)

PNRR
Missione 1 – Componente 1 – Asse 1
Investimento 1.4.2

Allegato - Piano Operativo

Citizen inclusion

Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

Provincia autonoma di Bolzano

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione | 4 |
| 2. Descrizione del progetto | 5 |
| 2.1 Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità | 5 |
| 2.2 Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio sui temi dell'accessibilità | 6 |
| 2.3 Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente..... | 6 |
| 3. Modalità operative | 7 |
| 3.1 Modello di Governance del progetto | 7 |
| 3.1.1 Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità | 7 |
| 3.1.2 Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio sui temi dell'accessibilità | 7 |
| 3.1.3 Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente..... | 8 |
| 3.2 Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno del progetto | 8 |
| 3.3 Rispetto dei PRINCIPI TRASVERSALI | 9 |
| 4. Piano progettuale di dettaglio | 10 |
| 4.1 Intervento 1 - Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità (TA)..... | 10 |
| 4.2 Intervento 2 - Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio in materia di accessibilità (FO)..... | 11 |
| 4.3 Intervento 3 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente (SE) | 15 |
| 5. Articolazione temporale..... | 18 |
| 5.1 Milestone e target | 18 |
| 5.1.1 - Milestone e target intervento 1 - Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità | 18 |
| 5.1.2 - Milestone e target intervento 2 - Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio sui temi dell'accessibilità..... | 18 |
| 5.1.3 - Milestone e target intervento 3 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente..... | 19 |
| 5.2 Gantt | 20 |
| 6. Costi | 21 |
| 7. Integrazione con altri interventi del PNRR | 22 |
| Piano di formazione | 23 |
| Requisiti minimi comuni dei corsi | 23 |
| Corso base su accessibilità: normativa, regolamentazione e attività da svolgere per la realizzazione di contenuti accessibili..... | 24 |
| Corso specialistico per dipendenti di profilo tecnico su progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili e monitoraggio/valutazione accessibilità | 25 |
| Corso per personale di livello dirigenziale e responsabili di struttura su temi legati alla normativa, alla regolamentazione e alle attività da svolgere per garantire l'accessibilità fisica e ICT nella PA..... | 26 |
| Corso base su accessibilità: normativa, regolamentazione e attività da svolgere per la realizzazione di contenuti accessibili..... | 27 |

1. Introduzione

In coerenza con gli obiettivi fissati nelle agende digitali europea e nazionale, con particolare riferimento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 pubblicato da AgID, l'Amministrazione provinciale ha adottato il documento strategico Agenda digitale Alto Adige 2022-2026, affidato al Responsabile per la Transizione Digitale della Provincia.

Gli obiettivi strategici e i rispettivi obiettivi ICT indicati nell'Agenda Alto Adige hanno dato vita al Piano strategico ICT. È prevista una pluralità di interventi tra di loro coordinati e ripartiti su diversi ambiti, che riguardano in particolare il miglioramento delle infrastrutture, la transizione ecologica, la mobilità sostenibile e la modernizzazione della pubblica amministrazione. Si tratta di un'azione strategica finalizzata a garantire da un lato uno sviluppo territoriale sostenibile, un aumento delle opportunità occupazionali con attenzione alle nuove generazioni, e una maggiore equità di genere, ed esaltare dall'altro lo spirito d'iniziativa locale con progetti significativi per il territorio, volti a dare un deciso impulso alle tecnologie ICT.

Molti degli obiettivi sopra indicati prevedono direttamente o indirettamente interventi mirati al soddisfacimento dei requisiti di accessibilità. Nel processo di trasformazione digitale è infatti fondamentale per la pubblica amministrazione porre l'utente al centro della progettazione dei servizi, con una particolare attenzione a semplificare l'esperienza d'uso, migliorare l'inclusività dei servizi e rispettare le norme sull'accessibilità e sulla protezione dei dati personali.

Il presente progetto si pone nel solco di questo percorso, nell'ambito della Missione 1 Componente 1, investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" del PNRR, in particolare la misura 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", per la quale AgID è stata individuata come soggetto attuatore. AgID ha a sua volta individuato la Provincia autonoma di Bolzano come uno dei Soggetti esecutori del progetto.

2. Descrizione del progetto

Il progetto, come di seguito articolato, si pone come obiettivo prioritario il miglioramento dell'accessibilità e dell'utilizzo dei servizi provinciali digitali erogati al pubblico, in modo da consentirne l'utilizzo da parte di chiunque, da perseguire anche tramite:

- la ricognizione e il soddisfacimento del fabbisogno di tecnologie assistive delle persone con disabilità che lavorano nell'amministrazione provinciale;
- l'analisi dei servizi digitali dell'amministrazione, al fine di verificare l'accessibilità degli stessi;
- la diffusione della cultura dell'accessibilità all'interno dell'amministrazione provinciale.

La Provincia intende contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi del Sub-Investimento, nella formulazione condivisa dall'Agenzia per l'Italia Digitale con la Commissione europea e il Dipartimento Trasformazione Digitale:

1. assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
2. erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
3. ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente.

2.1 Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità

Le tecnologie assistive sono strumenti e soluzioni tecniche, hardware e software, che permettono alla persona con disabilità di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici, superando o riducendo le condizioni di svantaggio.

Dalle prime rilevazioni effettuate, il numero totale di dipendenti con disabilità che lavorano presso l'amministrazione e che necessitano delle tecnologie assistive di cui sopra, è pari a 20. È prevista, nelle prime fasi del progetto, una ricognizione puntuale per validare tale numero ed eventualmente far emergere altre situazioni ad oggi non identificate.

L'Amministrazione provinciale individuerà le tecnologie assistive della classe 22 UNI EN ISO 9999:2017 e i software necessari alle postazioni di lavoro dei propri dipendenti con disabilità coordinando le strutture competenti e avvalendosi del supporto di associazioni di settore, al fine di identificare il fabbisogno in maniera puntuale. Le principali fasi consisteranno in attività di:

1. raccolta e analisi dei dati relativi ai dipendenti con disabilità;
2. verifica delle tecnologie assistive già messe a disposizione dall'Ente;
3. stima del fabbisogno di adeguamento delle tecnologie assistive e predisposizione di un report;
4. acquisto e installazione delle tecnologie individuate;
5. configurazione e formazione sugli strumenti messi a disposizione;
6. verifica del miglioramento della qualità del lavoro dei dipendenti con disabilità e ricognizione del livello di soddisfazione rispetto alle tecnologie e agli eventuali software forniti.

In base ai risultati ottenuti dall'analisi del fabbisogno, opportunamente condivisi con AgID, l'Amministrazione procederà all'esecuzione della procedura di affidamento e alla realizzazione dell'attività.

Il finanziamento per l'intervento comprende tutti i costi di analisi del fabbisogno, acquisto, installazione e configurazione, formazione, attivazione ed eventuale assistenza.

2.2 Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio sui temi dell'accessibilità

L'ambito di intervento ha come obiettivo generale quello di diffondere le tematiche dell'accessibilità ai contenuti digitali a tutti i dipendenti dell'Amministrazione e di altri enti pubblici del territorio¹, in particolare prevedendo la diffusione di competenze differenziate a seconda di tre target di riferimento:

- A. tutto il personale amministrativo;
- B. specialisti (dipendenti di profilo tecnico coinvolti nella progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili e monitoraggio/valutazione accessibilità);
- C. dirigenti e responsabili di struttura.

In particolare, i percorsi rivolti

- al target A svilupperanno conoscenze/competenze trasversali sul tema dell'accessibilità, così da garantire che tutto il personale ponga la dovuta attenzione a garantire l'accessibilità nell'elaborazione dei contenuti documentali digitali di propria competenza;
- al target B si concentreranno nello sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche, affinché i contenuti digitali pubblicati dall'Amministrazione (siti web, app, servizi digitali, ecc.) rispettino le linee guida e i requisiti di accessibilità;
- al target C avranno l'obiettivo di sensibilizzare e informare il management sul tema dell'accessibilità, sulle normative in materia e sulle attività richieste per il personale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si rimanda al piano formativo allegato, sviluppato sulla realtà territoriale, che prevederà modalità didattiche diversificate a seconda del target (ad es. aula, laboratori, webinar, Formazione a Distanza asincrona) accompagnato da attività di monitoraggio degli obiettivi formativi sulla base dei risultati formativi attesi.

2.3 Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente

La realizzazione di questo intervento prevede il miglioramento del grado di accessibilità di 4 servizi digitali fruibili dalla cittadinanza, scelti dall'amministrazione tra quelli con il maggiore utilizzo. L'obiettivo consiste nel risolvere almeno il 50% delle tipologie di errore di accessibilità evidenziate con il supporto di AgID nei servizi individuati, secondo i criteri di accessibilità WCAG 2.1, alla data di stesura del presente Piano operativo.

I servizi considerati sono:

- EMU IOLE - Iscrizione scuole musica
- IOLE - Iscrizione online scuole PAB
- DURP – Dichiarazione Unificata Reddito e Patrimonio
- Contributi alle imprese per mobilità elettrica

Per ciascuno dei servizi sopra menzionati si provvederà a garantire: la gestione del progetto, il coordinamento e controllo, l'analisi di dettaglio degli errori di accessibilità rilevati e confronto con l'attività analoga a cura di AgID, la progettazione e realizzazione dei correttivi necessari per almeno il 50% delle tipologie di errore segnalate per singolo servizio, le fasi di test, collaudo e rilascio in esercizio.

Da evidenziare che il servizio Contributi alle imprese per la mobilità elettrica fa parte di una famiglia di servizi all'interno del programma provinciale PABgoesDigital, che ha l'obiettivo di digitalizzare entro il 2026 la maggior parte dei servizi che la PAB eroga a cittadini e imprese. L'intervento su questo procedimento va quindi a

¹ La Provincia autonoma di Bolzano (amministrazione richiedente) è l'unico ente pubblico del territorio compreso tra le 55 amministrazioni coinvolte nel Sub-Investimento 1.4.2.

proiettarsi su un intero framework di servizi, che potranno quindi a loro volta avvantaggiarsi dei miglioramenti apportati all'accessibilità delle interfacce.

3. Modalità operative

3.1 Modello di Governance del progetto

Il coordinamento generale del progetto è affidato al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) della Provincia autonoma di Bolzano, mentre ciascun ambito di intervento verrà seguito dai gruppi di lavoro sotto riportati.

RTD e i rappresentanti delle strutture individuate andranno a costituire il team di cui al successivo paragrafo 3.2 dedicato al monitoraggio e al controllo del progetto.

3.1.1 Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità

Le attività di analisi e ricognizione di cui al paragrafo 2.1 saranno condotte in collaborazione con associazioni specializzate operanti nel settore della disabilità.

La Ripartizione Informatica della Provincia autonoma di Bolzano si occuperà dell'affidamento della fornitura di tutte le infrastrutture hardware e dei servizi relative alle tecnologie assistive individuate, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici. Le attività prevedono la produzione di tutta la documentazione tecnica e di gara necessaria ed al suo espletamento, avvalendosi ove necessario della società in-house.

Completata l'acquisizione e l'installazione, le associazioni operanti nel settore della disabilità procederanno alla formazione/addestramento del personale, alla verifica dell'effettivo miglioramento del benessere lavorativo dei dipendenti ed al monitoraggio dell'efficacia delle soluzioni implementate.

| <i>Funzione</i> | <i>Soggetto/struttura</i> |
|--|--|
| Project management | Ripartizione Informatica della PAB |
| Raccolta fabbisogno tecnologico | Ripartizione Informatica della PAB (demand management) |
| Gestione procedure di procurement | Ripartizione Informatica della PAB |
| Supporto specialistico per analisi e definizione del fabbisogno, configurazione e formazione delle tecnologie acquistate | Associazioni operanti nel settore della disabilità. Struttura medico competente |

3.1.2 Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio sui temi dell'accessibilità

Per la realizzazione delle attività di cui al paragrafo 2.2, la Ripartizione Informatica della PAB (soggetto attuatore) collaborerà con l'Ufficio Sviluppo personale della PAB e si avvarrà del supporto di enti specializzati - individuati nel rispetto della normativa sui contratti pubblici - che cureranno parte delle attività previste.

| <i>Funzione</i> | <i>Soggetto/struttura</i> |
|---|---|
| Project management | Ripartizione Informatica della PAB |
| Gestione e monitoraggio corsi di formazione | Ufficio Sviluppo personale – Direzione Generale della PAB Fornitori di offerte formative |
| Gestione procedure di procurement | Ripartizione Informatica della PAB |
| Progettazione, realizzazione moduli formativi; erogazione corsi di formazione | Fornitori di offerte formative |

3.1.3 Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente

La Ripartizione Informatica della Provincia autonoma di Bolzano, per la realizzazione delle attività di cui al paragrafo 2.3, si avvarrà del supporto della società in-house che, in conformità al ruolo strumentale della società stessa, curerà parte delle attività previste.

| <i>Funzione</i> | <i>Soggetto/struttura</i> |
|---|------------------------------------|
| Project management | Ripartizione Informatica della PAB |
| Analisi di accessibilità dei servizi individuati | Società in-house |
| Progettazione interventi di miglioramento dei servizi | Società in-house |
| Esecuzione delle migliorie necessarie | Società in-house |

3.2 Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno del progetto

Nell'ambito del progetto viene costituito un team dedicato, che, sotto il coordinamento del RTD della Provincia autonoma di Bolzano (Direttore della Ripartizione Informatica della PAB), supporterà la governance degli interventi.

Tale team sarà costituito dallo stesso RTD e da:

- i project manager degli interventi
- un referente del demand management
- un referente dell'Ufficio Sviluppo personale
- un referente della società in-house
- un referente per il supporto alla gestione delle procedure di procurement e rendicontazione del progetto.

Il team verifica con cadenza indicativamente quadrimestrale l'avanzamento complessivo del progetto, si confronta sui rischi e le criticità per l'attuazione delle attività condividendo le possibili soluzioni, presenta ad AgID eventuali proposte di modifica al progetto, discute e approva le modifiche all'organizzazione dei gruppi di lavoro dei 3 interventi.

3.3 Rispetto dei PRINCIPI TRASVERSALI

Il progetto incide sui principi trasversali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e precisamente:

Do No Significant Harm (DNSH)

I risultati del presente progetto permettono di conseguire un minor impatto ambientale, riducendo l'utilizzo dei mezzi per gli spostamenti altrimenti necessari per accedere alla documentazione amministrativa.

Climate and Digital Tagging

Il progetto contribuisce a migliorare l'accessibilità dei servizi digitali, facilitandone la fruibilità da parte di persone con disabilità. L'attività formativa permette di creare competenze utili a creare un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. La sensibilizzazione al tema indotta attraverso l'attività formativa potrà avere un impatto indiretto positivo sull'attenzione complessiva alla qualità della digitalizzazione. Inoltre, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, gli interventi in oggetto contribuiscono al perseguimento degli obiettivi europei di contrasto al cambiamento climatico.

Equità di Genere

Viene posta attenzione all'equità di genere ed all'assenza di discriminazione di qualsiasi natura. L'attività formativa e gli interventi a favore dell'accessibilità contribuiscono a conseguire l'equità di genere anche per quanto riguarda la fruizione dei servizi digitali.

Valorizzazione e protezione dei giovani

Il carattere innovativo del progetto potrà valorizzare le competenze dei giovani e fungere da catalizzatore per l'inserimento di risorse giovani all'interno della Pubblica Amministrazione.

Riduzione divari territoriali

I miglioramenti nell'ambito dell'accessibilità hanno l'effetto di ridurre le distanze tra centro e periferia, rendendo i servizi fruibili in ugual misura a persone collocate in differenti luoghi, come pure tra differenti livelli di governo del territorio.

4. Piano progettuale di dettaglio

4.1. Intervento 1 - Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità (TA)

| Codice WP | Titolo WP |
|-----------|--|
| TA.WP1 | Acquisto tecnologie assistive |
| TA.WP2 | Installazione delle tecnologie assistive e formazione del personale al loro utilizzo |

| TA.WP1 - Acquisto tecnologie assistive | | |
|--|---|--|
| Descrizione WP | Scopo primario dell'attività è assicurare l'acquisto delle tecnologie assistive appartenenti alla classe 22 della UNI EN ISO 9999:2017 relativa alla comunicazione e gestione dell'informazione e di eventuali software. Il pre-assessment e l'individuazione dei fabbisogni saranno effettuati dalle strutture competenti in materia, con il supporto di associazioni di settore sul territorio. Nell'ambito del WP saranno espletate tutte le procedure necessarie per l'affidamento, la gestione della fornitura di beni e servizi e la verifica di regolare esecuzione della stessa. | |
| Attività | TA.A1.1 | Predisposizione documentazione con individuazione di quantità e tipologie di tecnologie assistive, definizione dei servizi annessi e delle necessità di formazione. |
| | TA.A1.2 | Gestione procedure di acquisto: gestione dell'affidamento della fornitura e verifica della regolare esecuzione di forniture di beni e servizi, nel rispetto delle normative vigenti. |
| Risultati attesi/output | TA.R1.1 | Documentazione per le procedure di acquisto |
| | TA.R1.2 | Documentazione contrattuale: contratto, verifica regolare esecuzione |

| TA.WP2 - Installazione delle tecnologie assistive e formazione del personale al loro utilizzo | | |
|---|---|--|
| Descrizione WP | Attività necessarie alla installazione e messa in uso delle tecnologie assistive acquisite, alla formazione del personale per un corretto utilizzo delle stesse e al monitoraggio della loro efficacia. | |
| Attività | TA.A2.1 | Installazione degli strumenti acquistati, curando l'integrazione con le tecnologie hardware e software già fornite dalla Provincia o in possesso del dipendente. |
| | TA.A2.2 | Formazione e supporto all'utilizzo dei nuovi strumenti. |

| | | |
|-------------------------|---------|--|
| | TA.A2.3 | Monitoraggio dell'apprendimento e del grado di soddisfazione dei dipendenti, con analisi dei dati sul miglioramento del benessere organizzativo. |
| Risultati attesi/output | TA.R2.1 | Rapporti di consegna e avvenuta installazione. |
| | TA.R2.2 | Rapporti di avvenuta formazione |
| | TA.R2.3 | Report di monitoraggio dell'efficacia |

4.2 Intervento 2 - Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio in materia di accessibilità (FO)

| Codice WP | Titolo WP |
|-----------|---|
| FO.WP1 | Formazione di base (per tutto il personale dipendente) |
| FO.WP2 | Formazione specialistica per personale dipendente di tipo tecnico |
| FO.WP3 | Formazione per dirigenti e responsabili di struttura |
| FO.WP4 | Campagna di promozione e sensibilizzazione sui temi dell'accessibilità |
| FO.WP5 | Formazione di base per il personale di altri enti pubblici del territorio |

| FO.WP1 - Formazione di base per tutto il personale | |
|--|---|
| Descrizione WP | Realizzazione corso base in modalità Formazione a Distanza e webinar su accessibilità: normativa, regolamentazione e attività da svolgere per la realizzazione di contenuti accessibili rivolto a tutto il personale amministrativo. |
| Attività | FO.A1.1 Individuazione e contrattualizzazione erogatore dei servizi di formazione base (per la PAB e per altri enti del territorio), specialistici, per dirigenti e responsabili |
| | FO.A1.2 Progettazione unità didattiche per la Formazione a Distanza: <ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei docenti da coinvolgere nella progettazione Definizione degli obiettivi didattici (macro-progettazione) Individuazione dei destinatari Raccolta delle iscrizioni Analisi dei fabbisogni dei destinatari Individuazione tematiche da trattare (micro-progettazione) Progettazione dei contenuti delle unità didattiche (testi + test di autovalutazione) Progettazione test autovalutazione conoscenze in uscita Progettazione questionario monitoraggio gradimento |

| | | |
|-------------------------|---------|---|
| | FO.A1.3 | Realizzazione unità didattiche per la Formazione a Distanza: <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione grafica unità didattiche • Realizzazione delle lezioni multimediali • Realizzazione oggetti SCORM da caricare sulla piattaforma di Formazione a Distanza • Progettazione e realizzazione percorso formativo sulla piattaforma di Formazione a Distanza • Realizzazione test sulla piattaforma di Formazione a Distanza |
| | FO.A1.4 | Erogazione unità didattiche in Formazione a Distanza e via webinar: <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla piattaforma di Formazione a Distanza dei partecipanti • Erogazione e tutoraggio del corso a distanza • Invio e analisi test di autovalutazione conoscenze in uscita • Invio e analisi questionario gradimento |
| Risultati attesi/output | FO.R1.1 | Pacchetto corso disponibile sulla piattaforma di Formazione a Distanza |
| | FO.R1.2 | Elenco dei partecipanti formati ai corsi (log partecipanti) |
| | FO.R1.3 | Risultati questionari di autovalutazione post corso e relativa analisi |
| | FO.R1.4 | Report monitoraggio delle attività formative e relativo gradimento |

| FO.WP2 – Formazione specialistica per personale dipendente di tipo tecnico | | |
|---|---|---|
| Descrizione WP | Realizzazione corso specialistico in modalità blended per dipendenti di profilo tecnico su progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili e monitoraggio/valutazione accessibilità. | |
| Attività | FO.A2.1 | Progettazione unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei docenti da coinvolgere nella progettazione • Definizione degli obiettivi didattici (macro-progettazione) • Individuazione dei destinatari • Raccolta delle iscrizioni • Analisi dei fabbisogni dei destinatari • Individuazione tematiche da trattare (micro-progettazione) • Progettazione dei contenuti delle unità didattiche (testi + test di autovalutazione) • Progettazione test autovalutazione conoscenze in uscita • Progettazione questionario monitoraggio gradimento • Individuazione e allestimento degli ambienti didattici per l'attività in presenza |
| | FO.A2.2 | Realizzazione unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione grafica unità didattiche • Realizzazione delle lezioni multimediali • Realizzazione oggetti SCORM da caricare sulla piattaforma di Formazione a Distanza • Progettazione e realizzazione percorso formativo sulla piattaforma di Formazione a Distanza • Realizzazione test sulla piattaforma di Formazione a Distanza • Realizzazione moduli per la formazione in presenza |

| | | |
|-------------------------|---------|--|
| | FO.A2.3 | Erogazione unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla piattaforma di Formazione a Distanza dei partecipanti • Erogazione e tutoraggio del corso a distanza • Convocazione dei partecipanti per la parte laboratoriale sincrona relativa agli strumenti per la progettazione di contenuti accessibili • Erogazione dell'attività laboratoriale • Invio e analisi test di autovalutazione conoscenze in uscita • Invio e analisi questionario gradimento |
| Risultati attesi/output | FO.R2.1 | Pacchetto corso blended disponibile |
| | FO.R2.2 | Elenco dei partecipanti formati ai corsi |
| | FO.R2.3 | Risultati questionari di autovalutazione post corso e relativa analisi |
| | FO.R2.4 | Report monitoraggio delle attività formative e relativo gradimento |

| FO.WP3 - Formazione per dirigenti e responsabili di struttura | | |
|--|--|---|
| Descrizione WP | Realizzazione iniziative formative via webinar per personale di livello dirigenziale e responsabili di struttura su temi legati alla normativa, alla regolamentazione e alle attività da svolgere per garantire l'accessibilità fisica e ICT nella PA. | |
| Attività | FO.A3.1 | Progettazione unità didattiche per la Formazione a Distanza: <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei docenti da coinvolgere nella progettazione e nell'erogazione • Definizione degli obiettivi didattici (macro-progettazione) • Individuazione dei destinatari • Raccolta delle iscrizioni • Analisi dei fabbisogni dei destinatari • Individuazione tematiche da trattare (micro-progettazione) • Progettazione dei contenuti delle unità didattiche (testi + test di autovalutazione) • Progettazione test autovalutazione conoscenze in uscita • Progettazione questionario monitoraggio gradimento |
| | FO.A3.2 | Realizzazione unità didattiche per la Formazione a Distanza: <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione grafica unità didattiche • Realizzazione delle lezioni multimediali • Realizzazione oggetti SCORM da caricare sulla piattaforma di Formazione a Distanza • Progettazione e realizzazione percorso formativo sulla piattaforma di Formazione a Distanza • Realizzazione test sulla piattaforma di Formazione a Distanza |
| | FO.A3.3 | Erogazione unità didattiche in Formazione a Distanza e via webinar: <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla piattaforma di Formazione a Distanza dei partecipanti • Erogazione e tutoraggio del corso a distanza • Invio e analisi test di autovalutazione conoscenze in uscita • Invio e analisi questionario gradimento |

| | | |
|-------------------------|---------|--|
| Risultati attesi/output | FO.R3.1 | Pacchetto corso disponibile sulla piattaforma di Formazione a Distanza |
| | FO.R3.2 | Elenco dei partecipanti formati ai corsi (log partecipanti) |
| | FO.R3.3 | Risultati questionari di autovalutazione post corso e relativa analisi |
| | FO.R3.4 | Report monitoraggio delle attività formative e relativo gradimento |

FO.WP4 – Giornata di promozione, sensibilizzazione e aggiornamento sui temi dell'accessibilità

| | | |
|-------------------------|--|--|
| Descrizione WP | Realizzazione di una giornata di promozione, sensibilizzazione e aggiornamento sui temi dell'accessibilità, rivolte a tutto il personale dipendente. | |
| Attività | FO.A4.1 | Progettazione giornata <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione tematiche da trattare • Attività di comunicazione e diffusione • Raccolta delle iscrizioni • Progettazione attività • Progettazione questionario monitoraggio gradimento |
| | FO.A4.2 | Gestione giornata dedicata all'accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> • Convocazione dei partecipanti • Svolgimento iniziativa • Invio e analisi questionario gradimento |
| Risultati attesi/output | FO.R4.1 | Elenco dei partecipanti formati |
| | FO.R4.2 | Report monitoraggio delle attività formative e relativo gradimento |

FO.WP5 - Formazione di base per il personale di altri enti pubblici del territorio

| | | |
|----------------|---|--|
| Descrizione WP | Realizzazione corso base in modalità blended su accessibilità: normativa, regolamentazione e attività da svolgere per la realizzazione di contenuti accessibili rivolto al personale di altri enti pubblici del territorio. | |
| Attività | FO.A5.1 | Progettazione unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei docenti da coinvolgere nella progettazione • Definizione degli obiettivi didattici (macro-progettazione) • Individuazione dei destinatari • Raccolta delle iscrizioni • Analisi dei fabbisogni dei destinatari • Individuazione tematiche da trattare (micro-progettazione) • Progettazione dei contenuti delle unità didattiche • Progettazione test autovalutazione conoscenze in uscita • Progettazione questionario monitoraggio gradimento |
| | FO.A5.2 | Erogazione unità didattiche in modalità blended: <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla piattaforma di Formazione a Distanza dei partecipanti • Erogazione e tutoraggio del corso a distanza • Convocazione dei partecipanti per la parte di formazione in presenza • Erogazione delle attività formative in presenza |

| | | |
|-------------------------|---------|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Invio e analisi test di autovalutazione conoscenze in uscita • Invio e analisi questionario gradimento |
| Risultati attesi/output | FO.R5.1 | Pacchetto corso blended disponibile |
| | FO.R5.2 | Elenco dei partecipanti formati ai corsi (log partecipanti) |
| | FO.R5.3 | Risultati questionari di autovalutazione post corso e relativa analisi |
| | FO.R5.4 | Report monitoraggio delle attività formative e relativo gradimento |

4.3 Intervento 3 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente (SE)

| Codice WP | Titolo WP |
|-----------|---|
| SE.WP1 | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio EMU IOLE - Iscrizione scuole musica https://test-emuiole.prov.bz.it |
| SE.WP2 | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio IOLE - Iscrizione online scuole PAB https://demo-onlinedialog.civis.bz.it/MyPosition_it.aspx?pos=PL07-SIS IOLE |
| SE.WP3 | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio DURP - Dichiarazione Unificata Reddito e Patrimonio https://demo-eeve.civis.bz.it/fo/ |
| SE.WP4 | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio Contributi alle imprese per mobilità elettrica https://procedimento2023-oqr46jbs3g.dispatcher.eu2.hana.ondemand.com/login/login.html?code=0003 |

| SE.WP1 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio EMU IOLE - Iscrizione scuole musica | | |
|---|--|---|
| Descrizione WP | Attività di analisi, progettazione, sviluppo, test, collaudo e rilascio finalizzate a risolvere almeno il 50% delle tipologie di errore di accessibilità evidenziate, con il supporto di AgID, per il servizio EMU IOLE - Iscrizione scuole musica | |
| Attività | SE.A1.1 | Analisi di dettaglio delle tipologie di errori di accessibilità in collaborazione con AgID e definizione della lista degli errori da correggere |
| | SE.A1.2 | Progettazione e realizzazione dei correttivi, test e collaudo del servizio revisionato, rilascio in esercizio. |

| | | |
|--------------------------|---------|---|
| Risultati at-tesi/output | SE.R1.1 | Elenco tipologie di errori di accessibilità individuati, da risolvere |
| | SE.R1.2 | Rilascio in produzione del servizio revisionato |

SE.WP2 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio IOLE - Iscrizione online scuole PAB

| | | |
|--------------------------|---|--|
| Descrizione WP | Attività di analisi, progettazione, sviluppo, test, collaudo e rilascio finalizzate a risolvere almeno il 50% delle tipologie di errore di accessibilità evidenziate, con il supporto di AgID, per il servizio IOLE - Iscrizione online scuole PAB. | |
| Attività | SE.A2.1 | Analisi di dettaglio delle tipologie di errori di accessibilità in collaborazione con AgID e definizione della lista degli errori da correggere. |
| | SE.A2.2 | Progettazione e realizzazione dei correttivi, test e collaudo del servizio revisionato, rilascio in esercizio. |
| Risultati at-tesi/output | SE.R2.1 | Elenco tipologie di errori di accessibilità individuati, da risolvere. |
| | SE.R2.2 | Rilascio in produzione del servizio revisionato. |

SE.WP3 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio DURP – Dichiarazione Unificata Reddito e Patrimonio

| | | |
|--------------------------|---|--|
| Descrizione WP | Attività di analisi, progettazione, sviluppo, test, collaudo e rilascio finalizzate a risolvere almeno il 50% delle tipologie di errore di accessibilità evidenziate, con il supporto di AgID, per il servizio DURP – Dichiarazione Unificata Reddito e Patrimonio. | |
| Attività | SE.A3.1 | Analisi di dettaglio delle tipologie di errori di accessibilità in collaborazione con AgID e definizione della lista degli errori da correggere. |
| | SE.A3.2 | Progettazione e realizzazione dei correttivi, test e collaudo del servizio revisionato, rilascio in esercizio. |
| Risultati at-tesi/output | SE.R3.1 | Elenco tipologie di errori di accessibilità individuati, da risolvere. |
| | SE.R3.2 | Rilascio in produzione del servizio revisionato. |

SE.WP4 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio Contributi alle imprese per mobilità elettrica

| | | |
|----------------|--|--|
| Descrizione WP | Attività di analisi, progettazione, sviluppo, test, collaudo e rilascio finalizzate a risolvere almeno il 50% delle tipologie di errore di accessibilità evidenziate, con il supporto di AgID, per il servizio Contributi alle imprese per mobilità elettrica. | |
|----------------|--|--|

| | | |
|-------------------------|---------|--|
| Attività | SE.A4.1 | Analisi di dettaglio delle tipologie di errori di accessibilità in collaborazione con AgID e definizione della lista degli errori da correggere. |
| | SE.A4.2 | Progettazione e realizzazione dei correttivi, test e collaudo del servizio revisionato, rilascio in esercizio. |
| Risultati attesi/output | SE.R4.1 | Elenco tipologie di errori di accessibilità individuati, da risolvere. |
| | SE.R4.2 | Rilascio in produzione del servizio revisionato. |

5. Articolazione temporale

5.1 Milestone e target

5.1.1 - Milestone e target intervento 1 - Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità

Milestone dell'intervento TA

| Codice WP | Codice MS | Milestone | Data conseguimento |
|-----------|-----------|--|--------------------|
| TA.WP1 | TA.M1 | Documentazione per le procedure di acquisto predisposta | 30/06/2024 |
| TA.WP2 | TA.M2 | Nuova strumentazione acquistata e installata | 31/12/2024 |
| | TA.M3 | Formazione per l'utilizzo delle tecnologie acquistate completata | 31/12/2024 |

Target dell'intervento TA

| Codice WP | Codice target | Indicatore | Target | Data conseguimento |
|-----------|---------------|---|--------|--------------------|
| TA.WP2 | TA.T1 | % dipendenti con disabilità per i quali verrà assicurata la copertura del fabbisogno di tecnologie assistive e software sulla base di un'esigenza espressa e analizzata | ≥ 50% | 31/12/2024 |
| TA.WP2 | TA.T2 | % dipendenti con disabilità che esprimono un miglioramento della qualità del lavoro grazie alle tecnologie assistive, alla formazione e al supporto forniti | ≥ 50% | 31/03/2025 |

5.1.2 – Milestone e target intervento 2 - Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio sui temi dell'accessibilità

Milestone dell'intervento FO

| Codice WP | Codice MS | Milestone | Data conseguimento |
|-----------|-----------|---|--------------------|
| FO.WP1 | FO.M1 | Stipula accordo di fornitura | 31/05/2024 |
| FO.WP1 | FO.M2 | Realizzazione materiale didattico corso base | 31/08/2024 |
| FO.WP2 | FO.M3 | Realizzazione materiale didattico corso specialistico per tecnici | 31/08/2024 |
| FO.WP3 | FO.M4 | Realizzazione materiale didattico corso per dirigenti e responsabili di struttura | 31/10/2024 |
| FO.WP4 | FO.M5 | Format della giornata di promozione definito | 30/09/2024 |
| FO.WP5 | FO.M5 | Pianificazione corsi sul territorio completata | 31/08/2024 |

Target dell'intervento FO

| Codice WP | Codice target | Indicatore | Target | Data conseguimento |
|-----------|---------------|--|--------|--------------------|
| FO.WP1 | FO.T1 | Numero dipendenti coinvolti nella formazione | 2000 | 31/03/2025 |
| FO.WP2 | FO.T2 | Numero dipendenti di tipo tecnico coinvolti nella formazione specialistica | 400 | 31/03/2025 |
| FO.WP3 | FO.T3 | Numero dipendenti dirigenti e responsabili di struttura coinvolti nella formazione | 300 | 31/03/2025 |
| FO.WP4 | FO.T4 | Numero giornate realizzate | 1 | 31/03/2025 |
| FO.WP5 | FO.T5 | Numero dipendenti di altre pubbliche amministrazioni del territorio coinvolti nella formazione di base | 400 | 31/03/2025 |

5.1.3 – Milestone e target intervento 3 - Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente

Milestone dell'intervento SE

| Codice WP | Codice MS | Milestone | Data conseguimento |
|-----------|-----------|--|--------------------|
| SE.WP1 | SE.M1 | Elenco delle tipologie di errori di accessibilità individuati e da risolvere, servizio EMU IOLE - Iscrizione scuole musica | 30/06/2024 |
| SE.WP2 | SE.M2 | Elenco delle tipologie di errori di accessibilità individuati e da risolvere, servizio IOLE - Iscrizione online scuole PAB | 30/09/2024 |
| SE.WP3 | SE.M3 | Elenco delle tipologie di errori di accessibilità individuati e da risolvere, servizio DURP – Dichiarazione Unificata Reddito e Patrimonio | 29/02/2024 |
| SE.WP4 | SE.M4 | Elenco delle tipologie di errori di accessibilità individuati e da risolvere, servizio Contributi alle imprese per mobilità elettrica | 29/02/2024 |

Target dell'intervento SE

| Codice WP | Codice target | Indicatore | Target | Data conseguimento |
|-----------|---------------|--|--------|--------------------|
| SE.WP1 | SE.T1 | Numero di tipologie di errore risolte rispetto al numero di tipologie di errore individuate, servizio EMU IOLE | ≥ 50% | 30/09/2024 |
| SE.WP2 | SE.T2 | Numero di tipologie di errore risolte rispetto al numero di tipologie di errore individuate, servizio IOLE | ≥ 50% | 31/12/2024 |
| SE.WP3 | SE.T3 | Numero di tipologie di errore risolte rispetto al numero di tipologie di errore individuate, servizio DURP | ≥ 50% | 30/06/2024 |

| | | | | |
|--------|-------|---|-------|------------|
| SE.WP4 | SE.T4 | Numero di tipologie di errore risolte rispetto al numero di tipologie di errore individuate, servizio Contributi mobilità | ≥ 50% | 30/06/2024 |
|--------|-------|---|-------|------------|

5.2 Gantt

Di seguito si rappresenta il diagramma di Gantt del progetto.

| INTERVENTO | WP | Q1 2024 | Q2 2024 | Q3 2024 | Q4 2024 | Q1 2025 | APR 2025 |
|---|---|---------|---------|---------|---------|---------|----------|
| Intervento 1 Fornitura tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità | Acquisto tecnologie assistive | | | | | | |
| | Installazione delle tecnologie assistive e formazione del personale al loro utilizzo | | | | | | |
| Intervento 2 Formazione ai dipendenti dell'amministrazione e di altri enti del territorio in materia di accessibilità | Formazione di base (per tutto il personale dipendente) | | | | | | |
| | Formazione specialistica per personale dipendente di tipo tecnico | | | | | | |
| | Formazione per dirigenti e responsabili di struttura | | | | | | |
| | Campagna di promozione e sensibilizzazione sui temi dell'accessibilità | | | | | | |
| | Formazione di base per il personale di altri enti pubblici del territorio | | | | | | |
| Intervento 3 Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali identificati, nelle pagine del singolo servizio successivamente al login dell'utente | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio EMU IOLE - Iscrizione scuole musica | | | | | | |
| | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio IOLE - Iscrizione online scuole PAB | | | | | | |
| | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio DURP - Dichiarazione Unificata Reddito e Patrimonio | | | | | | |
| | Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sul servizio Contributi alle imprese per mobilità elettrica | | | | | | |

6. Costi

Di seguito un prospetto sintetico dei costi di progetto, comprensivi di IVA, suddivisi per intervento e per anno.

| INTERVENTO | ANNO 2024 | ANNO 2025 | TOTALE PER INTERVENTO |
|---|---------------------|---------------------|------------------------------|
| Intervento 1 Tecnologie assistive e software per i dipendenti con disabilità | € 85.000,00 | € 10.000,00 | € 95.000,00 |
| Intervento 2a Formazione ai dipendenti della PAB in materia di accessibilità | € 294.000,00 | € 100.000,00 | € 394.000,00 |
| Intervento 2b Formazione ai dipendenti degli enti pubblici del territorio in materia di accessibilità | € 50.000,00 | € 25.000,00 | € 75.000,00 |
| Intervento 3 Riduzione di almeno il 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali | € 90.000,00 | € 30.000,00 | € 120.000,00 |
| TOTALE PER ANNO | € 519.000,00 | € 165.000,00 | € 684.000,00 |

7. Integrazione con altri interventi del PNRR

Il presente progetto è complementare con l'intervento in fase di realizzazione "Rete dei punti di facilitazione digitale", a valere sulla misura PNRR 1.7.2, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle amministrazioni pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e PA.

Il progetto, con espresso riferimento all'intervento relativo alla riduzione degli errori di accessibilità sui servizi online, non si sovrappone ad altre specifiche misure del PNRR, in quanto le attività in esame nel presente Piano operativo si riferiscono esclusivamente alla correzione degli errori di accessibilità nei servizi individuati, in conformità alla disciplina di riferimento.

Piano di formazione

Allegato al Piano operativo

PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1

Sub-Investimento 1.4.2 "Citizen Inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"

La presente appendice illustra la struttura dei corsi di formazione su temi di accessibilità previsti nell'ambito degli interventi formativi della misura 1.4.2.

Requisiti minimi comuni dei corsi

Al fine di garantire uno standard minimo di qualità dei corsi di formazione che le 55 Pubbliche Amministrazioni Locali beneficiarie erogheranno ai propri dipendenti, AgID ha individuato una serie di caratteristiche da rispettare e attività comuni nella organizzazione e gestione dei corsi, di seguito riportati:

- Docenti di livello senior/middle
- Gruppi didattici composti da un numero limitato di partecipanti (indicativamente 20/25), possibilmente omogenei per conoscenze/competenze in ingresso, mansioni dei dipendenti e/o alle attività tipiche degli uffici di assegnazione
- Contenuti formativi (es. materiali didattici, Learning object) accessibili
- Learning Management System accessibile
- Aule accessibili fisicamente
- Assessment delle competenze in entrata e in uscita dei partecipanti, con produzione di apposita reportistica
- Attività laboratoriali calibrate e differenziate per rispondere ai fabbisogni formativi e alle specifiche esigenze del personale della specifica amministrazione beneficiaria
- Monitoraggio della partecipazione, con produzione di reportistica e raccolta della documentazione comprovante le attività svolte (es. fogli firma, log per attività svolte on line)
- Tutoraggio d'aula e per fruizione e-learning (technology steward)

I corsi organizzati per il personale dipendente della Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito della misura garantiranno il rispetto dei criteri minimi comuni sopra indicati.

Corso base su accessibilità: normativa, regolamentazione e attività da svolgere per la realizzazione di contenuti accessibili

Destinatari

- Funzionari e personale amministrativo

Contenuti

- Introduzione sul contesto normativo e regolatorio
- Programmazione strategica per favorire la piena accessibilità fisica e ICT, con focus su Dichiarazione e Obiettivi di accessibilità per le PA
- Modalità e tecniche per la realizzazione di documenti amministrativi accessibili
- Modalità e tecniche per il web writing accessibile
- Modalità e tecniche per il multimedia accessibile e l'erogazione di servizi accessibili
- Strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'accessibilità fisica e ICT e per azioni correttive/migliorative

Durata

- 7 ore di cui
 - 4 ore in modalità Formazione a Distanza asincrona
 - 3 ore di tutorial per l'accessibilità dei documenti

Modalità

- e-learning in modalità asincrona tramite videolezioni e videotutorial

Strumenti di valutazione quali-quantitativa in uscita di competenza e conoscenze

- Questionario di ingresso
- Questionario in uscita
- Questionario di gradimento

Corso specialistico per dipendenti di profilo tecnico su progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili e monitoraggio/valutazione accessibilità

Destinatari

- Redattori web (es. Uffici Stampa, URP)
- Creatori di contenuti
- Web developer

Contenuti

Parte 1

- Modalità e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'accessibilità fisica e ICT e per azioni correttive/migliorative
- Modalità e strumenti per definizione, monitoraggio e attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (ex articolo 6, lettera f, D.L. n. 80/2021)
- Utilizzo di modelli, webkit, standard, ecc.
- Tecniche per realizzare contenuti web accessibili
- Tecniche per il multimedia accessibile
- Le tecnologie assistive
- Le tecniche e gli strumenti di valutazione dell'accessibilità
- Il web writing accessibile
- Le tecniche della verifica soggettiva
- Il protocollo eGLU (eGLU box) e i test di usabilità
- Definizione e compilazione degli obiettivi di accessibilità
- Redazione della Dichiarazione di accessibilità

Parte 2

- Tecniche per realizzare contenuti web accessibili
- Tecniche per il multimedia accessibile
- Le tecnologie assistive
- Le tecniche e gli strumenti di valutazione dell'accessibilità
- Il web writing accessibile
- Le tecniche della verifica soggettiva
- Il protocollo eGLU (eGLU box) e i test di usabilità
- Definizione e compilazione degli obiettivi di accessibilità

Durata

- Parte 1: 12 ore in modalità Formazione a Distanza asincrona
- Parte 2: 8 ore di laboratorio

Modalità

- e-learning in modalità asincrona tramite videolezioni e videotutorial
- attività in aula in forma laboratoriale

Strumenti di valutazione quali-quantitativa in uscita di competenza e conoscenze

- Questionario di ingresso
- Questionario in uscita
- Questionario di gradimento

Corso per personale di livello dirigenziale e responsabili di struttura su temi legati alla normativa, alla regolamentazione e alle attività da svolgere per garantire l'accessibilità fisica e ICT nella PA

Destinatari

- Dirigenti
- Responsabili di struttura

Contenuti

- Approfondimento sul contesto normativo e regolatorio:
 - Standard nazionali, WCAG, Section 508 of the Rehabilitation Act;
 - Applicazione della Legge 4/2004 (legge Stanca) e Legge 18/2009 (recepimento della Convenzione ONU);
 - Applicazione della Direttiva europea 2016/2102 (e atti collegati);
 - Applicazione delle Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA AGID
- Programmazione strategica per favorire la piena accessibilità fisica e ICT
- Il Piano integrato di attività e organizzazione (ex articolo 6, comma 2, lettera f, D.L. n. 80/2021): disposizioni normative, il processo di redazione
- Obiettivi di accessibilità
- Dichiarazione di accessibilità
- Attività per la piena accessibilità, fisica e digitale, nelle attività di competenza, nei processi interni e nell'erogazione dei servizi
- Requisiti minimi per la realizzazione di documenti amministrativi accessibili, per il web writing accessibile, per il multimedia accessibile e per l'organizzazione e l'erogazione di servizi accessibili
- Modelli organizzativi per realizzare la piena accessibilità (es. figure, ruoli, processi e tecnologie assistive)
- Analisi del posizionamento della PA nella Relazione sul monitoraggio dell'accessibilità dei siti web e delle app nazionali (trasmessa da AGID a Commissione europea il 16/12/21), come richiesto dalla Direttiva 2016/2102, e azioni per il miglioramento del posizionamento dell'ente

Durata

- 4 ore di formazione in aula/e-learning

Modalità

- e-learning/formazione in aula

Strumenti di valutazione quali-quantitativa in uscita di competenza e conoscenze

- Questionario di gradimento

Corso base su accessibilità: normativa, regolamentazione e attività da svolgere per la realizzazione di contenuti accessibili

Destinatari

- Funzionari e personale amministrativo di altri enti pubblici del territorio

Contenuti

- Introduzione sul contesto normativo e regolatorio
- Programmazione strategica per favorire la piena accessibilità fisica e ICT, con focus su Dichiarazione e Obiettivi di accessibilità per le PA
- Modalità e tecniche per la realizzazione di documenti amministrativi accessibili
- Modalità e tecniche per il web writing accessibile
- Modalità e tecniche per il multimedia accessibile e l'erogazione di servizi accessibili
- Strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'accessibilità fisica e ICT e per azioni correttive/migliorative

Durata

- 8 ore di cui
 - 4 ore in modalità Formazione a Distanza asincrona
 - 4 ore di formazione in presenza

Modalità

- e-learning in modalità asincrona tramite videolezioni e videotutorial
- attività in aula

Strumenti di valutazione quali-quantitativa in uscita di competenza e conoscenze

- Questionario di ingresso
- Questionario in uscita
- Questionario di gradimento